

SOC.PROMOZIONE DELL'ECONOMIA MODENESE-SOC. CONS.ARL IN LIQU.

Bilancio finale di liquidazione al 01-07-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GANACETO N.134 MODENA MO
Codice Fiscale	01804520367
Numero Rea	MO 244089
P.I.	01804520367
Capitale Sociale Euro	9.996.085 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

01-07-2021

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
II - Immobilizzazioni materiali	3.812.109
III - Immobilizzazioni finanziarie	28.402
Totale immobilizzazioni (B)	3.840.511
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	231.784
Totale crediti	231.784
IV - Disponibilità liquide	6.113.159
Totale attivo circolante (C)	6.344.943
Totale attivo	10.185.454
Passivo	
I - Capitale	9.996.085
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	273.046
IV - Riserva legale	5.711
VI - Altre riserve	1.606.209
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.717.700)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(147.287)
Totale patrimonio netto	10.016.064
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	11.446
esigibili entro l'esercizio successivo	157.944
Totale debiti	169.390
Totale passivo	10.185.454

Conto economico

01-07-2021

Conto economico	
A) Valore della produzione	
5) altri ricavi e proventi	
altri	113.132
Totale altri ricavi e proventi	113.132
Totale valore della produzione	113.132
B) Costi della produzione	
7) per servizi	167.730
8) per godimento di beni di terzi	285
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.229
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.229
14) oneri diversi di gestione	30.611
Totale costi della produzione	253.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(140.723)
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	31
Totale interessi e altri oneri finanziari	31
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
19) svalutazioni	
a) di partecipazioni	6.533
Totale svalutazioni	6.533
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	6.533
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(147.287)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(147.287)

PROSPETTO DI RIPARTO

Bilancio finale di liquidazione alla data del 01/07/2021

Signori Soci,

è stato predisposto il bilancio finale di liquidazione alla data del 01/07/2021 che risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare con riferimento all'OIC 5; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del periodo finale di liquidazione dal 01/01/2021 al 01/07/2021.

L'esercizio di riferimento del bilancio è caratterizzato quale terzo ed ultimo esercizio successivo alla messa in liquidazione volontaria della società deliberata in data 11/07/2018 dall'assemblea straordinaria dei soci che ha nominato liquidatore il sottoscritto Dott. Giorgio Antonioni, come da verbale redatto dal Notaio Nicola Ghirardini, Rep 8436, Raccolta 6489 ediscritto presso il Registro Imprese in data 19/07/2018.

La delibera di messa in liquidazione, seppur senza prevedere espressamente l'esercizio provvisorio e/o la continuità aziendale, attribuisce *" al liquidatore tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, anche in esecuzione delle delibere assunte; conferendo in particolare al medesimo il potere di cedere e/o affittare l'azienda e/o rami di azienda, e/o singoli beni aziendali"*. Di fatto, ancorchè in ottica liquidatoria, anche in esecuzione di successive delibere assembleari, l'insieme delle immobilizzazioni materiali nel corso della liquidazione è stato momentaneamente destinato ad essere utilizzato mediante una gestione di carattere conservativo e non dinamico.

Si ritiene che gli obiettivi tipici della liquidazione (monetizzazione dell'attivo nel minor tempo possibile, a salvaguardia degli interessi dei creditori e dei soci), nel caso di specie, come già esplicitato nelle note integrative dei bilanci in corso di liquidazione, siano stati temperati con l'esigenza di porre in essere nuove operazioni al fine di assicurare l'integrità e il valore del patrimonio in funzionamento.

Come riportato nelle note integrative degli esercizi precedenti " In proposito si osserva che gli assets attivi sono composti da disponibilità liquide e da immobilizzazioni materiali (beni immobili concessi in locazione) che, anche in pendenza di liquidazione, conservano la destinazione ai medesimi usi e che verosimilmente potranno essere assegnati ai soci piuttosto che "liquidati"; il totale dell'attivo pare ragionevolmente sufficiente a fronteggiare le passività verso i terzi, complessivamente di modesta entità, e a riservare un apprezzabile riparto ai soci. "

In considerazione di quanto sopra il sottoscritto liquidatore, sia per il periodo compreso tra la data di messa in liquidazione e la chiusura dell'esercizio 2018, sia per l'anno 2019, che per l'anno 2020, che per il periodo di chiusura della liquidazione alla data del 01/07/2021, ha adottato, nelle rilevazioni contabili, solo in parte i criteri tipici della liquidazione; specificatamente, il passaggio da criteri di continuazione dell'attività a criteri liquidatori di realizzo delle attività e pagamento delle passività per la cessazione dell'attività, si interseca con il proseguimento della locazione dei beni immobili, anche dopo la messa in liquidazione, comportando la riscossione dei canoni di locazione ed il sostenimento delle spese generali di funzionamento e di manutenzione dei beni immobili. In particolare, sugli immobili sono state sostenute spese di manutenzione straordinaria per adeguamento per lavori di compartimentazione dell'immobile che si è ritenuto di capitalizzare in quanto sostenute al fine mantenere e valorizzare gli stessi beni in vista di una futura cedibilità/assegnazione ai soci.

Con riferimento alla chiusura della liquidazione il liquidatore ha provveduto a quanto necessario al fine di liquidare le immobilizzazioni, laddove possibile, incassare i crediti e saldare i debiti al fine di poter procedere allo scioglimento della società; come rappresentato nel bilancio finale di liquidazione non si è giunti all'estinzione completa delle attività e delle passività del bilancio, ciò nondimeno si può procedere alla chiusura della procedura liquidatoria ed allo scioglimento della società in quanto le attività non liquidate verranno assegnate e le passività non soddisfatte accollate ai e dai soci, come di seguito specificato.

1) ASSEGNAZIONE AL SOCIO CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA

1.1) ATTIVITA' NON LIQUIDATE ED ASSEGNATE AL SOCIO CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	Valore contabile	-
Marchio Modena Terra di Motori	-	

Trattasi del marchio "Modena Terra di Motori" di proprietà della società ma contabilmente non valorizzato in bilancio.

In vista dell'assegnazione al socio Camera di Commercio di Modena, il sottoscritto liquidatore ha ritenuto opportuno rivolgersi ad un professionista abilitato. Dott.ssa Elena Parenti, al fine di ottenere una perizia di stima, già consegnata alla società, con emersione di un valore del marchio di **Euro 15.000,00 (quindicimila/00)**.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Valore contabile	3.812.109
Terreni	1.373.510	
Fabbricati industriali	2.191.060	
Macchinari generici (completamente ammortizzati)	-	
Impianti generici	235.979	
Mobili ed arredi	11.560	

Contabilmente le immobilizzazioni materiali ancora presenti hanno voci distinte in base alla tipologia, di fatto possono essere tutte considerate facenti parte del complesso immobiliare di Viale Virgilio n. 55 a Modena.

In vista dell'assegnazione al socio Camera di Commercio di Modena, il sottoscritto liquidatore ha ritenuto opportuno rivolgersi ad un tecnico abilitato. Geom. Claudio Migliori, al fine di ottenere una perizia di stima, già consegnata alla società, con emersione di un valore del compendio immobiliare pari ad Euro 3.841.792,00 di cui terreni edificabili per euro 471.520,00 e fabbricati per euro 3.370.272,00 da arrotondarsi ad **Euro 3.840.000,00**.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile	28.402
Partecipazione in Tecnoservicecamere Sepa	1.040	
Partecipazione in Fondazione Democenter	27.362	
Partecipazione in Modenafiere Srl	-	

Esse risultano composte da partecipazioni nelle seguenti società:

TECNOSERVICE CAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede a Roma Piazza Sallustio n. 21, capitale sociale euro 1.318.941, quota detenuta 0,08%, 2.000 azioni ordinarie, pari al valore nominale di euro 1.040.

FONDAZIONE DEMO CENTER - SIPE con sede a Modena in Viale Piero Vivarelli n. 2, fondo di dotazione euro 979.492, quota detenuta 2,793% pari al valore nominale di euro 27.362.

MODENA FIERE SRL con sede a Modena in Viale Virgilio n. 58 capitale sociale euro 770.000, quota detenuta 5,18% pari al valore nominale di euro 39.859.

In vista dell'assegnazione al socio Camera di Commercio di Modena, il sottoscritto liquidatore ha ritenuto opportuno rivolgersi ad un professionista abilitato. Dott.ssa Elena Parenti, al fine di ottenere una perizia di stima, già consegnata alla società, con emersione di un valore delle partecipazioni così determinato:

- **Partecipazione in Tecnoservicecamere Scpa euro 1.040 al valore nominale;**
- **Partecipazione in Fondazione Democenter Euro 27.362, al valore nominale;**
- **Partecipazione in Modenafiore Srl Euro zero**, avendo la società partecipata un patrimonio netto negativo a seguito del risultato conseguito nell'esercizio 2020.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo recependo per le partecipazioni in Tecnoservicecamere Scpa e Fondazione Democenter le svalutazioni fatte dal perito; la partecipazione in Modenafiore Srl invece era già stata svalutata nel bilancio relativo all'esercizio 2020.

Con riferimento alla libera trasferibilità delle partecipazioni, richiamando anche la perizia di stima, il sottoscritto liquidatore ritiene che non vi siano problemi di prelazione/gradimento per le società Tecnoservicecamere Scpa e Modenafiore Srl; mentre per la Fondazione Democenter, vista la natura dell'ente e tenuto conto del vigente statuto, si ritiene che la partecipazione non possa essere liberamente trasferibile, ma che conservi tuttavia un contenuto patrimoniale in caso di accrescimento a favore di Camera di Commercio di Modena, già socio fondatore, peraltro l'art. 16 dello statuto prevede che in caso di scioglimento della fondazione il patrimonio "potrà essere assegnato ai fondatori, in quanto persone giuridiche pubbliche o private, prive di scopo di lucro, in proporzione agli apporti al fondo di dotazione dagli stesi effettuato."

CREDITI

Totale crediti	Valore contabile	231.784
Credito verso Palatipico Modena Srl	211.399	
Credito da depositi cauzionali	1.960	
Credito verso Erari per Iva	18.425	

Trattasi dei crediti presenti in contabilità alla data del 01/07/2021 ed attribuiti al socio Camera di Commercio di Modena, in particolare il credito verso la società Palatipico Modena Srl fa riferimento a crediti commerciali derivanti dal contratto di locazione dell'immobile di Viale Virgilio oltre che di rimborsi spese e riaddebiti spese di conduzione dell'immobile stesso dell'anno in corso e di anni precedenti; il contratto di locazione è stato risolto in data 30/06/2021, al pari degli altri contratti di locazione fatta eccezione per quello con Valoritali Srl di cui si dirà in seguito. Il sottoscritto liquidatore ritiene il credito interamente esigibile.

Il credito di euro 1.960 fa riferimento a depositi cauzionali.

Il credito verso Erario per Iva rileva la liquidazione del mese di giugno 2021, verosimilmente tale credito, al momento dell'assegnazione dell'immobile e dei terreni a Camera di Commercio, da effettuarsi con atto notarile, verrà interamente utilizzato in compensazione verticale con l'Iva dovuta sulla cessione dei terreni edificabili; in tal caso, l'utilizzo del credito erariale comporterà un corrispondente incremento delle disponibilità bancarie.

1.2) PASSIVITA' NON SODDISFATTE ED ASSEGNATE AL SOCIO CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA

DEBITI

Debiti	Valore contabile	169.390
Debito verso Valoritalia Srl	169.390	

Tra la vostra società e Valoritalia Srl (locatario) è in essere un contratto di locazione registrato con protocollo TGU19T015058000LC con scadenza 31/12/2025, le cui pattuizioni prevedevano il sostenimento di costi da parte del locatario di interventi edilizi ed urbanistici sul locale concesso in locazione al fine di adeguarlo alle esigenze della propria attività; secondo le medesime previsioni contrattuali le spese sostenute sono da utilizzarsi in compensazione con i canoni di locazione dovuti. Il debito risultante a bilancio fa appunto riferimento al debito residuo in relazione alle spese sostenute da Valoritalia e che sarà utilizzato in compensazione con i canoni futuri di locazione.

Per le ragioni sopra esposte il contratto di locazione con Valoritali Srl non è stato risolto e sarà oggetto di subentro da parte del socio Camera di Commercio di Modena in relazione all'assegnazione dell'immobile.

2) ASSEGNAZIONE A TUTTI I SOCI

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide	Valore contabile	6.113.159
Banca c/c	6.113.118	
Cassa contanti	41	

Al fine di fornire una maggiore informativa sull'attività svolta durante l'intero periodo liquidatorio dal punto di vista economico e finanziario, di seguito si evidenziano:

A) OPERAZIONI ECONOMICHE COMPIUTE DURANTE LA LIQUIDAZIONE 19/07/2018-01/07/2021

	PERIODO INIZIALE LIQUIDAZIONE 19/07/2018- 31/12/2018	ANNO 2019	ANNO 2020	PERIODO FINALE LIQUIDAZIONE 01/01/2021- 01/07/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
5) Altri ricavi e proventi	96.191	144.820	135.452	113.132
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	96.191	144.820	135.452	113.132
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) per servizi	83.330	174.082	146.064	167.730
8) per godimento beni di terzi	285	571	571	285
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	25.757			
b) Oneri sociali	7.661			
c), d), e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del c) trattamento di fine rapporto	1.865			
altri costi personale	1.951			
Totale costi per il personale	37.234			
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a),b),c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.152	98.630	107.333	55.229
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.152	98.630	107.333	55.229
14) Oneri diversi di gestione	39.897	78.221	62.406	30.611
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	204.898	351.504	316.374	253.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(108.707)	(206.684)	(180.922)	(140.723)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
altri		2	17	31
Totale interessi e altri oneri finanziari		2	17	31
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	(2)	(17)	(31)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni			90.896	6.533
Totale svalutazioni			90.896	6.533
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	0	(90.896)	(6.533)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	(108.707)	(206.686)	(271.835)	(147.287)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(108.707)	(206.686)	(271.835)	(147.287)

B) OPERAZIONI FINANZIARIE COMPIUTE DURANTE LA LIQUIDAZIONE 19/07/2018-01/07/2021

ENTRATE	
Disponibilità liquide iniziali	7.042.348
Incasso crediti commerciali	886.563
Incasso crediti vari	49.367
TO TALE ENTRATE	7.978.278
USCITE	
Pagamento debiti verso fornitori	1.468.110
Pagamento spese bancarie	859
Pagamento spese per tributi	321.528
Pagamento spese per dipendenti	68.077
Pagamento spese diverse	6.546
TO TALE USCITE	1.865.120
RESIDUO DISPONIBILITA' LIQUIDE DA RIPARTIRE AI SOCI	6.113.159

RIPARTO FINALE

Si procede quindi alla distruzione tra i soci del patrimonio netto di liquidazione ed all'assegnazione di beni pro-quota.

I) RIEPILOGO SOCI ASSEGNATARI CON RISPETTIVA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE

SOCIO	Quote	%
CAMERA COMMERCIO DI MODENA	8.996.518,10	90,00041%
COMUNE MODENA	949.794,65	9,50167%
PROVINCIA DI MODENA	49.772,52	0,49792%
TOTALE	9.996.085,270	100,0000%

II) RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO CONTABILE E PIANO DI RIPARTO

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE ALLA DATA DEL 01/07/2021	VALORE CONTABILE	VALORE ASSEGNAZIONE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		15.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.812.109	3.841.045
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28.402	28.402
CREDITI	231.784	231.784
DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.113.159	6.113.159
DEBITI	- 169.390	- 169.390
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.016.064	10.060.000

III) RIEPILOGO PATRIMONIO NETTO DA DISTRIBUIRE/ASSEGNARE

Così ripartiti tra i soci

ASSEGNAZIONE BENI SOCI	
CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA	valore assegnazione
Marchio	15.000
Immobile	3.841.045
Partecipazioni	28.402
Crediti	231.784
Denaro	5.107.200
Debiti	- 169.390
TOTALE	9.054.042
di cui	
RIMBORSO CAPITALE SOCIALE	8.996.518
RIMBORSO RISERVE	57.524
% in rapporto al PN	90,00041%
% PARTECIPAZIONE	90,00041%

ASSEGNAZIONE BENI SOCI	
COMUNE DI MODENA	
Denaro	955.868
TOTALE	955.868
di cui	
RIMBORSO CAPITALE SOCIALE	949.795
RIMBORSO RISERVE	6.073
% in rapporto al PN	9,50167%
% PARTECIPAZIONE	9,50167%

ASSEGNAZIONE BENI SOCI	
PROVINCIA DI MODENA	
Denaro	50.091
TOTALE	50.091
di cui	
RIMBORSO CAPITALE SOCIALE	49.773
RIMBORSO RISERVE	318
% in rapporto al PN	0,49792%
% PARTECIPAZIONE	0,49792%

Il liquidatore precisa che, non essendovi più alcun debito della società alla chiusura della liquidazione nei confronti di soggetti terzi, al di fuori del debito verso Valoritalia Srl, accollato dal socio Camera di Commercio di Modena, ritiene possibile la chiusura della società con conseguente cancellazione dal Registro delle Imprese.

Modena, li 04/07/2021

IL LIQUIDATORE

Dott. Giorgio Antonioni _____

SOC. PROMOZIONE DELL'ECONOMINA MODENENSE

SOC. CONS A R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: VIA GANACETO N. 134 – MODENA
Iscritta al Registro Imprese di Modena
C.F. e numero iscrizione 01804520367
Capitale Sociale sottoscritto € 9.996.085 i.v,

Nota integrativa al Bilancio finale di liquidazione alla data del 01/07/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio finale di liquidazione alla data del 01/07/2021. Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare con riferimento all'OIC 5; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

L'esercizio di riferimento del bilancio è caratterizzato quale terzo esercizio successivo alla messa in liquidazione volontaria della società deliberata in data 11/07/2018 dall'assemblea straordinaria dei soci che ha nominato liquidatore il sottoscritto Dott. Giorgio Antonioni, come da verbale redatto dal Notaio Nicola Ghirardini, Rep 8436, Raccolta 6489 ediscritto presso il Registro Imprese in data 19/07/2018

La delibera di messa in liquidazione, seppur senza prevedere espressamente l'esercizio provvisorio e/o la continuità aziendale, attribuisce " *al liquidatore tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, anche in esecuzione delle delibere assunte; conferendo in particolare al medesimo il potere di cedere e/o affittare l'azienda e/o rami di azienda, e/o singoli beni aziendali*". Di fatto, ancorchè in ottica liquidatoria, anche in esecuzione di successive delibere assembleari, l'insieme delle immobilizzazioni materiali nel corso della liquidazione è stato momentaneamente destinato ad essere utilizzato mediante una gestione di carattere conservativo e non dinamico.

Si ritiene che gli obiettivi tipici della liquidazione (monetizzazione dell'attivo nel minor tempo possibile, a salvaguardia degli interessi dei creditori e dei soci), nel caso di specie, come già esplicito nelle note integrative dei bilanci in corso di liquidazione, siano stati contemperati con l'esigenza di porre in essere nuove operazioni al fine di assicurare l'integrità e il valore del patrimonio in funzionamento.

Come riportato nelle note integrative degli esercizi precedenti " *In proposito si osserva che gli assets attivi sono composti da disponibilità liquide e da immobilizzazioni materiali (beni immobili concessi in locazione) che, anche in pendenza di liquidazione, conservano la destinazione ai medesimi usi e che verosimilmente potranno essere assegnati ai soci piuttosto che*

"liquidati"; il totale dell'attivo pare ragionevolmente sufficiente a fronteggiare le passività verso i terzi, complessivamente di modesta entità, e a riservare un apprezzabile riparto ai soci."

In considerazione di quanto sopra il sottoscritto liquidatore, sia per il periodo compreso tra la data di messa in liquidazione e la chiusura dell'esercizio 2018, sia per l'anno 2019, che per l'anno 2020, che per il periodo di chiusura della liquidazione alla data del 01/07/2021, ha adottato, nelle rilevazioni contabili, solo in parte i criteri tipici della liquidazione; specificatamente, il passaggio da criteri di continuazione dell'attività a criteri liquidatori di realizzo delle attività e pagamento delle passività per la cessazione dell'attività, si interseca con il proseguimento della locazione dei beni immobili, anche dopo la messa in liquidazione, comportando la riscossione dei canoni di locazione ed il sostenimento delle spese generali di funzionamento e di manutenzione dei beni immobili. In particolare, sugli immobili sono state sostenute spese di manutenzione straordinaria per adeguamento per lavori di compartimentazione dell'immobile che si è ritenuto di capitalizzare in quanto sostenute al fine mantenere e valorizzare gli stessi beni in vista di una futura cedibilità/assegnazione ai soci.

Con riferimento alla chiusura della liquidazione il liquidatore ha provveduto a quanto necessario al fine di liquidare le immobilizzazioni, laddove possibile, incassare i crediti e saldare i debiti al fine di poter procedere allo scioglimento della società; come rappresentato nel bilancio finale di liquidazione non si è giunti all'estinzione completa delle attività e delle passività del bilancio, ciò nondimeno si può procedere alla chiusura della procedura liquidatoria ed allo scioglimento della società in quanto le attività non liquidate verranno assegnate e le passività non soddisfatte accollate ai e dai soci come riportato nel prospetto di riparto.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza seppur tenuto conto che si tratta del bilancio finale di liquidazione.

Lo schema di bilancio adottato è pertanto e sostanzialmente in continuità con quelli degli esercizi precedenti tenuto comunque conto che nel presente esercizio è stata ultimata la procedura di liquidazione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Come già indicato nella parte iniziale della presente Nota integrativa è stato applicato l'OIC 5 "Bilanci di liquidazione" tenuto però conto della prosecuzione dell'attività, in ottica conservativa dei beni e dei valori della società

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

Trattasi delle immobilizzazioni materiali ancora presenti nel bilancio finale di liquidazione, di cui non è stato possibile procedere alla cessione e che verranno assegnati al socio Camera di Commercio di Modena, fanno esclusivo riferimento al compendio immobiliare di Via Virgilio a Modena, immobili e impianti ad esso collegati.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione, ai sensi dell'OIC 5 calcolati *pro-rata temporis* alla data del 01/07/2021, si è ritenuto di proseguire il processo di ammortamento degli stessi, al pari dei precedenti periodi di liquidazione, permanendo la destinazione ai medesimi e in prospettiva di assegnazione ai soci.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Trattasi delle immobilizzazioni finanziarie ancora presenti nel bilancio finale di liquidazione, di cui non è stato possibile

giungere alla cessione, e che verranno assegnati al socio Camera di Commercio di Modena

Esse risultano composte da partecipazioni nelle seguenti società:

TECNOSERVICE CAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI con sede a Roma Piazza Sallustio n. 21, capitale sociale euro 1.318.941, quota detenuta 0,08%, 2.000 azioni ordinarie, pari al valore nominale di euro 1.040.

FONDAZIONE DEMO CENTER - SIPE con sede a Modena in Viale Piero Vivarelli n. 2, fondo di dotazione euro 979.492, quota detenuta 2,793% pari al valore nominale di euro 27.362.

MODENA FIERE SRL con sede a Modena in Viale Virgilio n. 58 capitale sociale euro 770.000, quota detenuta 5,18% pari al valore nominale di euro 39.859.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo recependo per le partecipazioni in Tecnoservicecamere Scpa e Fondazione Democenter le svalutazioni fatte dal perito, come riportato nel prospetto di riparto; la partecipazione in Modenafiery Srl invece era già stata svalutata nel bilancio relativo all'esercizio 2020.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Trattasi dei crediti ancora presenti nel bilancio finale di liquidazione, di cui non è stato possibile pervenire all'incasso e che saranno assegnati al socio Camera di Commercio di Modena

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Trattasi dei debiti ancora presenti nel bilancio finale di liquidazione, di cui non è stato possibile procedere all'estinzione per vincoli contrattuali e che saranno assegnati al socio Camera di Commercio di Modena

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	69.597	5.781.675	34.935	5.886.207
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.597	1.948.391		2.017.988
Valore di bilancio	-	3.833.284	34.935	3.868.219
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	34.054	-	34.054
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-		6.533	6.533
Ammortamento dell'esercizio	-	55.229		55.229
Totale variazioni	-	(21.175)	(6.533)	(27.708)
Cessione/Eliminazione/dismissione cespiti	69.597	273.093		
Valore di fine esercizio				
Costo	-	5.542.636	28.402	5.571.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.730.527		1.730.527
Valore di bilancio	-	3.812.109	28.402	3.840.511

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali, ed in particolare del fabbricato, fanno esclusivamente riferimento a spese progettuali e manutenzioni straordinarie effettuate sull'immobile di proprietà.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
CREDITI	502.585	(270.801)	231.784	251.784

DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.095.636	17.523	6.113.159	-
Totale	6.598.221	(253.278)	6.344.943	-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.996.085	-	-	-	-	9.996.085
Riserva legale	5.711	-	-	-	-	5.711
Riserva sovrapprezzo azioni	273.046	-	-	-	-	273.046
Versamenti in conto capitale	1.193.015	-	-	-	-	1.193.015
Altre Riserve	413.195	-	-	-	-	413.195
Utile (perdita) portati a nuovo	(1.445.866)	(271.835)	-	-	-	(1.717.701)
Utile (perdita) dell'esercizio	(271.835)	-	-	-	(147.287)	(147.287)
Totale	10.163.351	(271.835)	-	-	(147.287)	10.018.064

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
DEBITI	282.230	(112.840)	169.390	11.446	157.944

Ratei e risconti	965	-	-	-	-
Totale	283.195	(112.840)	169.390	11.446	157.944

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta parte del debito contrattuale, euro 20.592, scade oltre cinque anni; non esistono comunque debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Con riferimento alle partecipazioni immobilizzata detenute nelle società TECNOSERVICECAMERE SCPA e FONDAZIONE DEMOCETER, sono state recepite le valutazioni del perito, così come esposto nel prospetto di riparto, che ha portato il valore delle partecipazioni al loro valore nominale con una svalutazione per Tecnoservice Camere scpa di euro 1.060 e per Fondazione Democenter di euro 5.473.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Le spese di competenza per il periodo finale di liquidazione sono riepilogate come segue:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.493	10.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, in relazione ad un contratto di locazione commerciale e conseguente riaddebito spese con la Camera di Commercio di Modena per i locali utilizzati al fine di collocare la propria Borsa Merci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Modena, 04/07/2021

Il liquidatore

Dott. Giorgio Antonioni